



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. U.O.4 - AMBIENTE - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 1359 / 2024

Lodi 25-11-2024

OGGETTO: CONTINENTAL COATED SYSTEMS ITALY S.P.A. CON SEDE LEGALE A MILANO (MI) IN VIA PIETRO PALEOCAPA N.5 E STABILIMENTO IN COMUNE DI LODI VECCHIO (LO) S.P.N.140. RIESAME AIA PER ADEGUAMENTO BAT CONCLUSIONI ATTIVITA' IPPC 6.7 AI SENSI DELL'ART.29- OCTIES DEL D.LGS.152/2006 S.M.I. E CONTESTUALI MODIFICHE NON SOSTANZIALI AI SENSI DELL'ART.29- NONIES DEL D.LGS.152/2006 S.M.I. E CONCESSIONE DI DEROGA TEMPORALE PER L'APPLICAZIONE E RISPETTO DEI LIMITI INDICATI NELLE NUOVE BAT DI CUI ALLA DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2020/2009 PER LE EMISSIONI DI COV PER L'EMISSIONE E72+E79 DA APPLICARSI ENTRO IL 31/12/2026.

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza derivante dal Decreto Presidenziale n° REGDP/7/2023 del 17/01/2023;

Richiamati:

- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: "Norme in materia ambientale"
- la L.R. 26/2003 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"*;
- L.R. 24/2006: *"Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"*;
- la Legge 241/90 e s.m.i. ;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Novembre 2010;
- la D.g.r.4268 del 8/02/2021 *"Approvazione dell'atto di indirizzo regionale "criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad AIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 s.m.i. e modalità applicative."*;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA (UE) 2020/2090 del 22 Giugno 2020 che stabilisce, a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, anche per la conservazione del legno e dei prodotti in legno mediante prodotti chimici;
- la D.g.r. 7714 del 28/12/2022 *"Indirizzi per l'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2020/2009 che stabilisce, a norma della direttiva 2010/75/UE, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento di superficie con solventi organici, nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)"*;

Rammentato che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione

Integrata Ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R.11 Dicembre 2006 n.24 e s.m.i. con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima Legge;

Premesso che:

- La Società Continental Coated Systems Italy S.p.a - con sede legale in via Pietro Paleocapa n.5 –20121 Milano (MI) ed impianto sito a Lodi Vecchio (LO) – 26855 – S.P.n.140 - è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.REGDE/604/2014 del 9/6/2014 della Provincia di Lodi, avente ad oggetto “ *Trelleborg Coated Systems Italy S.p.a. sede legale Milano, e stabilimento a Lodi vecchio (LO) S.p. 140. Rinnovo ai sensi dell’art.29- octies del D.lgs.152/2006 s.m.i. Decreto AIA n.4858 del 23/07/2007 (modificato con Det.Dirig.n.REGDE/1517/2012 del 18/10/2012 e volturato con Det.Dir. n.REGDE/24/2014 del 21/01/2014)*” aggiornata con REGDE/155/2020 del 28/02/2020 e volturata con REGDE/1622/2023 del 6/12/2023 alla Soc.Continental Coated Systems Italy S.p.a., per la seguente attività di cui all’Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.:

o 6.7 “*Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente organico superiore a 150 kg all’ora o a 200 Mg all’anno*”

Preso atto che:

- la società Continental Coated Systems Italy S.p.a. ha caricato sul portale regionale “Procedimenti” in data 15/3/2024 e pervenuta in atti provinciali al n.10371 del 15/03/2024 e al n.10550 del 18/03/2024 ID pratica: AIA281307 l’istanza di Riesame dell’AIA per adeguamento alle BAT Conclusion per l’impianto ubicato a Lodi Vecchio, ai sensi dell’art.29-octies comma 3 lett.a) del D.lgs.152/2006 s.m.i.;

- Contestualmente la società Continental Coated Systems Italy S.p.a. ha comunicato le seguenti modifiche non sostanziali ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. consistenti in:

- Ø Convogliamento delle emissioni E39, E92 ed E93 all’impianto di abbattimento Rotoconcentratore (M69);
- Ø Convogliamento dell’emissione E101 all’impianto di abbattimento adsorbitore a carboni attivi (M41-M42-M43-M44-M45)
- Ø Convogliamento dell’emissione E72+E79 al CTR2 (previa sostituzione dei forni di vulcanizzazione 3 (M15C) – 4 (M3A) – 5(M3B) 6 (M3C) 7 (M3D)

Considerato

che nella medesima istanza l’Azienda ha chiesto la deroga temporale ai sensi dell’art.29-sexies comma 9-bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per l’applicazione e il rispetto dei limiti indicati nelle nuove BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 Giugno 2020, con particolare riferimento ai BAT-AEL per le emissioni di COV;

Richiamata la nota del 22/04/2024 (prot.Prov.n.14973) con cui la Provincia di Lodi ha avviato il procedimento, indicando contestualmente la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona e chiedendo ai soggetti coinvolti nel procedimento di inoltrare le richieste di integrazioni documentali o chiarimenti inerenti gli aspetti di propria competenza entro quindici giorni dalla data della comunicazione;

Dato atto che in fase di Riesame è stata dettagliatamente analizzata la richiesta di deroga sulla tempistica nell’ambito della normativa di cui all’Allegato XII bis della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i., secondo cui “Le deroghe di cui all’articolo 29-sexies, comma 9-bis, sono tipicamente ammesse nei seguenti casi, resi evidenti da un’analisi costi-benefici allegata all’istanza e verificata dall’autorità competente nel corso dell’istruttoria...” ed elenca appunto i casi, tra i quali risulta eventualmente pertinente quello della lettera “h) *degli impianti e dei processi produttivi che rendono possibile l’applicazione di talune BAT solo attraverso il completo rifacimento delle unità produttive.*”;

Considerato che:

- In data 7/05/2024 (prot.Prov.n.16708) è pervenuto riscontro da parte dell’Ufficio d’Ambito di Lodi con cui chiede informazioni/chiarimenti;
- In data 7/5/2024 (prot.prov.n.16528) è pervenuta nota da parte del Consorzio Bonifica Muzza

Bassa Lodigiana con cui comunica che in data 27/03/2013 il Consorzio ha rilasciato la concessione n° 2718, in vigore fino tutto il 26/03/2032, in favore della società Trelleborg, allora proprietaria dell'insediamento, per lo scarico di acque reflue in Cavetto Lodivecchio e che le modifiche proposte non interessano aspetti di competenza consortile;

- In data 22/05/2024 (prot.prov.n.18457) è pervenuta nota da parte dell'ATS Milano Città Metropolitana con cui comunica che, fatto salvo il rispetto delle normative in materia di emissioni in atmosfera, non ha osservazioni in merito all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico per l'adozione dei valori limite delle BAT Conclusion, e raccomanda il rispetto delle tempistiche indicate dal proponente per l'adeguamento dell'emissione E72+E79 ai nuovi limiti normativi;
- la Provincia di Lodi con nota del 24/05/2024 (prot.Prov.n.) ha trasmesso le note pervenute chiedendo di fornire documentazione e inoltrando anche bozza di Allegato Tecnico aggiornato;
- la società Continental Coated Systems Italy S.p.a. in data 13/06/2024 (prot.Prov.n.20910) ha richiesto proroga di 30 giorni per la consegna dei documenti richiesti con nota della Provincia di Lodi del 24/05/2024 per l'istanza di rinnovo dell'AIA;
- La Provincia di Lodi in data 18/06/2024 (prot.prov.n.21223) ha rilasciato proroga per la presentazione della documentazione;
- In data 19/07/2024 (prot.prov.n.25023) la soc. Continental Coated Systems Italy S.p.a. ha inoltrato la documentazione richiesta per l'istanza di riesame dell'AIA chiedendo, contestualmente l'autorizzazione per procedere con lo scarico in pubblica fognatura delle acque di condensa generate dai compressori, ha fornito inoltre il piano di Campionamento e analisi delle acque reflue generate dalle attività IPPC soggette al codice 6.7 e il Manuale di Gestione per il monitoraggio delle acque reflue in c.i.s. provenienti dalle attività IPPC soggette al codice 6.7;

Precisato che con nota del 5/9/2024 (prot.prov.n.29356) la Provincia di Lodi ha indetto la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per il giorno 4 Ottobre 2024 e che in data 18/10/2024 (prot.prov.n.34235) ha trasmesso i pareri pervenuti dai Soggetti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento;

Preso atto degli esiti della suddetta Conferenza di Servizi che ha espresso favorevole al Riesame dell'AIA per l'adeguamento alle BAT Conclusion con prescrizioni confluite nell'Allegato Tecnico, parte integrante del presente atto, e in particolare dell'assunzione dei seguenti pareri:

1. Dall'Ufficio d'Ambito di Lodi con parere del 2/10/2024 (prot.prov.n.32175) in ordine allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali (ai sensi della Parte Terza del D.lgs.152/2006 s.m.i.) a cui è stato allegato il parere condizionato di S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l., Gestore del S.I.I. del 2/10/2024;
2. Dall'Arpa Lombardia con parere del 3/10/2024 (prot.prov.n.32192) con cui trasmette osservazioni tecniche per gli aspetti ambientali di competenza sul Piano di Monitoraggio;
3. Dall'ATS Milano – Città Metropolitana con parere del 3/10/2024 (prot.prov.n.32270) in cui precisa che non ha osservazioni da avanzare e rimanda alla nota tecnica del 22/05/2024 (prot.prov.n.18457);

Dato atto che non sono pervenuti provvedimenti od osservazioni ulteriori da parte di altri soggetti coinvolti nel procedimento, e che, pertanto, è assunto il relativo parere in forma tacita, (ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 e s.m.i., art.14-bis, comma 4) in quanto non espresso entro la chiusura della Conferenza dei Servizi;

Preso atto del riscontro pervenuto in data 21/10/2024 (prot.prov.n.34396) da parte della società Continental Coated Systems S.p.a. e della documentazione cartografica allegata:

- Pianta generale – rete acque meteoriche e scarico fognatura
- Pozzetti ciechi per il contenimento di eventuali sversamenti e superfici scolanti
- Pianta generale - Schema rappresentativo del flusso dello scarico acque reflue

Rilevato che nel corso dell'istruttoria tecnica sono emersi i seguenti aspetti che hanno condotto all'imposizione di specifiche prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico e che chiariscono alcuni passaggi istruttori:

- 1) Le superfici scolanti rappresentate nella tavola “ Pozzetti ciechi per il contenimento di

eventuali sversamenti e superfici scolanti” del 21/10/2024 sono, anche saltuariamente interessate dalla movimentazione di sostanze pericolose, riconducibili alla tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

2) La società è dotata di una procedura per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici scolanti anche saltuariamente interessate dalla movimentazione di sostanze pericolose denominata “IO-GEN-HSE-106”

3) La società è autorizzata allo scarico delle acque reflue di condensa per un volume stimato Massimo annuo di 100m³/anno, per tale scarico non viene prescritto nè un misuratore di portata, così come richiesto dal Gestore del S.I.I., in quanto tecnicamente non possibile da installare e in quanto trattasi di una portata poco significativa (paragonabile ad uno sgocciolamento), nè un pozzetto di campionamento, in quanto di difficile realizzazione tecnica data l'attuale configurazione impiantistica, ma l'installazione di un rubinetto di campionamento;

4) Sono mantenute le prescrizioni già presenti nell'autorizzazione vigente in merito all'applicazione dell'art.108 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.

5) Per il monitoraggio di tipo “in continuo” riguardante il parametro TCOV alle emissioni generate dai post-combustori (CTR e CTR2) e dal Rotoconcentratore (E107) l'Azienda propone l'applicazione del valore limite giornaliero secco e del valore limite orario addizionato di un fattore 1,25, in entrambi i casi senza la sottrazione dell'IC.

Attestato l'avvenuto regolare svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte dei competenti uffici del Settore Ambiente e Pianificazione territoriale e che la stessa si è conclusa complessivamente con esito favorevole, condizionato al rispetto, da parte del Gestore, di quanto riportato nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento e ritenuto pertanto di accogliere la richiesta di deroga temporale per l'applicazione e rispetto dei limiti indicate nelle nuove BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 per le emissioni di COV per l'emissione E72+E79 da applicarsi entro il 31/12/2026;

Ritenuto di dover aggiornare l'Allegato Tecnico AIA recependo le modifiche progettate dalla società Continental Coated Systems Italy S.p.a., e le indicazioni sia dei pareri/determinazioni pervenuti sia delle conclusioni delle Relazioni finali delle visite ispettive ordinarie svolte da Arpa Lombardia;

Dato atto che la società Continental Coated Systems Italy S.p.a. ha versato un importo di € 5.126,00 per oneri di istruttoria calcolati ai sensi della D.g.r.4626/2014;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

DETERMINA

1. di rilasciare il Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento alle Bat Conclusion con contestuali modifiche non sostanziali ai sensi dell'art.29- nonies del D.Lgs.152/2006 alla soc. Continental Coated Systems Italy S.p.a. (p.IVA10051150158) per l'impianto IPPC di Lodi Vecchio, S.p. n.140 con sede legale in via Degli Omenoni n.2- 20121 Milano, così come da Allegato Tecnico parte integrante e sostanziale della presente in cui è concessa la deroga temporale per l'applicazione e rispetto dei limiti indicate nelle nuove BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 per le emissioni di COV per l'emissione E72+E79 da applicarsi entro il 31/12/2026;

2. di prescrivere al Gestore di:

- installare un rubinetto di campionamento per le acque di condensa dei compressori, di comunicare agli Enti l'attivazione di questo nuovo contributo allo scarico e di eseguire in tempi brevi dall'attivazione una caratterizzazione analitica delle acque di condensa e di trasmetterne gli esiti;

- applicare la procedura denominate IO-GEN-HSE-106 per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici scolanti anche saltuariamente interessate dalla movimentazione di sostanze pericolose;

- di mantenere le prescrizioni già presenti in merito all'applicazione dell'art.108 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

- di mantenere nel Piano di Monitoraggio i parametri necessari al calcolo della tariffa dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura (COD, BOD₅, Ntot, Ptot, HC tot, Tensioattivi tot);

- di comunicare a SAL S.r.l. i dati, quantitativi e qualitativi dei reflui annualmente scaricati, previa presentazione al Gestore, entro il 31 Gennaio di ogni anno, della denuncia della quantità e qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, denuncia da redigersi con riferimento all'anno precedente ed utilizzando l'apposito modello disponibile per il download sul sito web del Gestore;

3. di stabilire che la durata del presente provvedimento è di 12 anni (possesso certificazione ISO 14001) dal rilascio ai sensi del comma 9 dell'articolo 29-octies del D.Lgs.152/2006 s.m.i.; il riesame con valenza di rinnovo è disposto entro la predetta scadenza oppure entro 4 anni dall'eventuale pubblicazione delle Conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione; è fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità Competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29- octies comma 4 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

4. di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente Determinazione;

5. di far presente che, come previsto dall'art. 29-octies, comma 5 del d.lgs. 152/2006, nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 29-octies del medesimo decreto, la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Come previsto dall'art. 29-octies, comma 11 fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

6. ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. è prescritta la comunicazione all'autorità competente delle variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero delle modifiche progettate per l'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso.

In particolare deve essere comunicato a questa Provincia:

a. qualsiasi cambiamento della struttura aziendale che determini la variazione della ragione sociale o della partita IVA dell'azienda operante nell'insediamento oggetto della presente autorizzazione. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il Gestore dovrà contestualmente presentare richiesta per la volturazione dell'autorizzazione, fornendo le proprie generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti);

b. il cambiamento delle procure o deleghe interne che determini la sostituzione del Gestore. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il nuovo Gestore dovrà contestualmente presentare documentazione attestante le generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti).

7. ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.29-decies comma 5 al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del decreto;

8. sono richiamati come parte integrante del presente provvedimento i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dalle norme generali del D.Lgs.152/2006 s.m.i. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, il cui rispetto resta comunque oggetto di verifica da parte dell'Autorità di Controllo e la cui eventuale violazione determina i pertinenti provvedimenti di cui all'art.29-decies comma 9 (diffida, sospensione, revoca).

DISPONE

9. la notifica del presente atto a:

- Continental Coated Systems Italy S.p.a.
 - Comune di Lodi Vecchio (LO)
 - A.R.P.A. Lombardia Dip. Pavia e Lodi
 - ATS Milano Città metropolitana
 - Ufficio d'Ambito –UDA
 - S.A.L. Società Acqua Lodigiana S.r.l.
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi

10. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Lodi;

DA' ATTO CHE:

- verrà trasmessa comunicazione relativa alla deroga temporale della BAT al competente Ministero ai sensi dell'art.29-duodecies comma 1bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. ;
- la validità di tale deroga è strettamente subordinata alla puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nell'Allegato Tecnico;
- il Gestore e l'azienda rispondono esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare da terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne questa Provincia;
- sono fatti salvi tutti i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dal D.Lgs.81/2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D.Lgs.152/2006 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, prevenzione incendi, sanitarie, ecc) spettanti ad altri soggetti pubblici o altri servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- i documenti, i pareri, gli atti endoprocedimentali comunque denominati, prodotti dai soggetti competenti, che hanno concorso al procedimento provinciale che si chiude con l'adozione del presente provvedimento, sono conservati agli atti del fascicolo provinciale e costituiscono comunque elemento sostanziale per ogni eventuale esigenza legata ad approfondimenti degli aspetti amministrativi o tecnico – gestionali della presente autorizzazione;
- le attività ispettive di cui all'art.29-sexies del D.Lgs.152/2006 s.m.i. sono definite a livello regionale in un Piano d'Ispezione Ambientale, ai sensi dell'art.29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE

Ing. Michela Binda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)